

**Denominazione del Corso di Studio:** LETTERE

**Classe:** L 10; Cod. Off.1323820

**Sede:** Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' – Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I n., 70121 Bari

**Primo anno accademico di attivazione:**2010/2011

*Le operazioni di Riesame sono state svolte dal gruppo di riesame nominato nel CCdL del 13.02.2013 e nel CCdL del 02.12.2013*

#### **Gruppo di Riesame**

Prof.ssa Ines RAVASINI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Grazia DISTASO (Docente del CdS–Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Stefania RUTIGLIANO (Docente del CdS)

Dott. Francesco Saverio MINERVINI (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara SASANELLI (EP con funzione di coordinatore del gruppo di riesame)

Sig.na Katia DAMIANI ( Rappresentante Studenti)

Dott. Antonio D'ITOLLO (Rappresentante del mondo del lavoro, Dirigente scolastico del Liceo Ginnasio "Q. Orazio Flacco" – Bari)

Interlocutori privilegiati negli anni sono stati il Provveditore agli studi, Dirigenti scolastici dei Licei e per il curriculum in Cultura teatrale anche il Distretto della Puglia Creativa.

Sono stati consultati inoltre: Dati del Presidio di Qualità di Ateneo

Dati del Nucleo di Valutazione

Dati della Segreteria studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### **31 ottobre 2013**

– oggetto dell'esame durante seduta: Avvio e verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014 in relazione ad attività di orientamento e tutorato;

#### **11 dicembre 2013**

– oggetto dell'esame durante seduta: aggiornamento sullo stato dei lavori

#### **14 gennaio 2014**

– oggetto dell'esame durante seduta: Rapporto di Riesame 2014: documento finale

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16 gennaio 2014**

**Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 16 gennaio 2014, sentito il parere dei docenti interessati, all'unanimità ha approvato il Rapporto di Riesame relativo al Corso di Laurea Magistrale in Lettere – Classe L10.**

**Link:** <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/organi/verbali-consiglio-di-interclasse-in-lettere-verbali>

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1:** *Monitoraggio situazione curriculare studenti*

**Azioni intraprese:** ad ogni matricola è stato assegnato un docente tutor (ogni docente del CdS segue una decina di studenti), il quale convoca inizialmente gli studenti assegnati e introduce loro il Cds. Il tutor resta a disposizione per l'intero iter per monitorare la programmazione degli esami al fine di evitare che gli studenti vadano fuori corso. Al termine di ogni semestre analizza la situazione.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** pienamente operativa

#### **Obiettivo n. 2:** *Test di orientamento in ingresso*

**Azioni intraprese:** IL CdS ha previsto il test dei saperi essenziali in ingresso non selettivo per gli immatricolati. La prova è finalizzata all'accertamento delle reali competenze nelle discipline curriculari e la presa di coscienza da parte dello studente delle stesse e della propria 'vocazione letteraria'; il test fornirà, altresì, dati utili all'individuazione di debiti formativi eventualmente colmabili attraverso l'istituzione di corsi e/o laboratori specifici (secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

\* Per un più corretto orientamento gli studenti hanno a disposizione un sito espressamente dedicato al Cds in Lettere (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-triennali/corso-di-laurea-in-lettere>) nel quale è possibile reperire tutte le informazioni necessarie sia per i requisiti di accesso (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-triennali/requisiti-di-accesso-al-corso-di-laurea-triennale-in-lettere>), sia per la struttura e l'organizzazione della didattica (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-triennali/Regolamento%20didattico%20-%20lettere.pdf>; <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-triennali/Manifesto%20degli%20studi%20Lettere%20triennale%202013-14.pdf>)

**Stato di avanzamento:** il test dei saperi essenziali è stato effettuato nel mese di settembre 2013 ed è stato ripetuto a gennaio 2014 per gli immatricolati successivi. Pur tuttavia, la piena valutazione dei risultati di tale azione si avrà solo a partire dal prossimo anno accademico.

\* Accanto al test, il CdS si rimette sia all'attività di orientamento offerta dal Dipartimento sia alla promozione operata dall'Ateneo; in questo senso è in fase di creazione una Commissione di Orientamento per tali iniziative.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Fonti:** <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati>

I dati forniti dall'Ateneo per l'anno accademico in corso 2013-14 (in forte ritardo rispetto alla tempistica di chiusura della presente scheda, e peraltro con dati non ancora definitivi) evidenziano che, su un totale di 1424 studenti iscritti all'anno accademico in corso, il numero degli immatricolati al CdS in Lettere (D.M. 270/04) è passato da 397 (dato definitivo a.a. 2012-13) a 348: il dato mostra una leggera flessione per l'a.a. 2013-14 che tuttavia risulta basata su dati parziali perché fermi ancora al 31 dicembre 2013, anche se tale calo parrebbe parzialmente confermato anche dai dati degli iscritti alle lauree specialistiche dello stesso settore.

I dati sono stati confrontati con quelli disponibili per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Il confronto mostra dati sovrapponibili (come peraltro indicato più avanti in questa stessa scheda) sia in raffronto a corsi simili dell'Ateneo che sulla media generale.

## Non si hanno dati disponibili per il CONFRONTO CON GLI ALTRI ATENEI

Il bacino di attrazione permane costituito prevalentemente da Bari (13.5%) e dalla Provincia di Bari (167, cioè il 47.9%) e più in generale dalla Regione Puglia (90%) con un aumento di iscritti al primo anno provenienti da altre provincie (dal 33,5% al 34.4 %). Gli studenti provengono dalla maturità liceale in una percentuale al momento già molto alta (87.3% a fronte dell'88.6%, dato definitivo dello scorso anno), da quella tecnica (al 8.9% in aumento rispetto al precedente 6.5%), mentre scende di poco la provenienza dal professionale (1.7%). Gli iscritti al primo anno hanno ottenuto una votazione di maturità con un voto inferiore a 80/100 il 42.6%, tra 80 e 99 il 44.6% e solo il 12 % ha una votazione con lode, dati che si mostrano in linea con quelli generali d'Ateneo. I dati disponibili relativi alla media dei voti di esame (fortemente parziali) non sono tali da potere rilevare tendenze; pur tuttavia dal confronto con altri corsi dello stesso genere e dello stesso dipartimento si evidenzia una sostanziale sovrapposibilità dei risultati; lo stesso discorso vale, sempre sulla base dei dati disponibili ancora parziali per l'anno in corso, per il rapporto CFU/iscritti nell'anno solare che oscilla intorno al 30 % nelle coorti che vanno dal 2009-10 al 2011-12, mentre si evidenzia un aumento del numero di CFU acquisiti soprattutto tra 21 e 40 CFU e oltre i 40 CFU, in linea con la media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato sia nei corsi di studio dello stesso dipartimento, che rispetto alla media generale di Ateneo.

I dati, pur provvisori per l'a.a. 2012-13, segnalano un aumento della media dei voti degli esami superati: una media complessiva di 27.8, con una percentuale del 63.1% di esami superati con una votazione tra 28 e 30 lode.

Il tasso di fuori corso risulta ancora molto significativo. Tuttavia tale dato in parte trova riscontro nella percentuale molto alta di laureati fuori corso (soprattutto a 1 o 2 anni); l'elevato numero di laureati fuori corso va ricondotto al risultato delle politiche di recupero attuate nel corso degli anni dalla ex Facoltà di Lettere (progetto Ares e progetto Arianna, ora sostituiti da un medesimo progetto di recupero organizzato dal Dipartimento). Tra le caratteristiche degli iscritti si segnala, invece, una sola marginale porzione di iscritti NITP (7 su 347): un risultato sicuramente inferiore (seppur dato parziale) rispetto alla media e che invita ad una maggiore pubblicità della figura dello studente non impegnato a tempo pieno, prevista dallo Statuto dell'Ateneo e chiaramente presente sul sito dell'Ateneo stesso.

I risultati dei test di verifica hanno evidenziato alcune lacune ricorrenti, omogeneamente diffuse tra la coorte in entrata e che riguardano la sintassi e il lessico della lingua italiana, le strutture metriche e strofiche; non deve stupire il deficit nella conoscenza delle lingue antiche per coloro che non provengano dal liceo classico o scientifico: è in discussione al CdS la possibilità di attivare, rinforzare laddove già presenti, appositi laboratori o corsi di recupero. E' allo studio anche l'attivazione della prova scritta d'italiano.

Nel trend complessivo di aumento del numero dei laureati (il cui totale viene calcolato per anno solare e non già per anno accademico, creando una sostanziale discrasia tra i numeri rilevati e i dati reali), si deve segnalare che il numero dei laureati in corso, invece, conferma la tendenza negativa delle precedenti coorti, dato che trova riscontro nel servizio di tutorato fornito dai docenti a partire da questo anno accademico e i cui risultati in tal senso potranno essere valutati solo prossimamente (54.6% nel 2010, 44.2 nel 2011, 31% nel 2012).

Scende decisamente il tasso di abbandono presunto al II anno degli iscritti della coorte 2012-13 che si attesta al 20.3% (era il 22.4% nel 2011-12, il 26.2% nel 2010-11, 25.2 nel 2009-10): i dati forniti mostrano tuttavia che nel triennio il numero degli studenti che rinunciano espressamente a proseguire il Cds è andato progressivamente diminuendo, mentre rimane costante la migrazione ad altri Cds (2.5%), cui va aggiunto un 1.2% che si sposta in altri Atenei.

Sul piano dell'internazionalizzazione si deve registrare una sostanziale permanenza del numero degli studenti impegnati in progetti internazionali (7 nel 2010-11, 8 nel 2011-12, 5 nel 2012-13), un dato senz'altro migliorabile attraverso un'azione di maggiore informazione presso gli studenti.

Dall'analisi dei risultati il carico didattico risulta ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, anche in virtù di una complessiva riorganizzazione dell'offerta formativa; tuttavia il CdS è pronto a ricevere ed eventualmente correggere le eventuali criticità pratiche segnalate dagli studenti ai tutor.

Si deve segnalare che l'organizzazione interna di Ateneo si mostra piuttosto farraginosa; la trasmissione dei

dati utili alla compilazione della scheda di riesame, infatti, è lenta e quasi mai aggiornata: ciò rende spesso impossibile giungere ad una analisi completa e corretta della reale situazione del CdS, obbligando non solo ad un lavoro in affanno, ma soprattutto a valutare o sulla base di riferimenti temporali anacronistici o comunque in condizioni di grave discrasia cronologica.

I dati segnalano un lieve calo fra gli iscritti (contenuto nelle 50 unità), probabilmente frutto della generale condizione di crisi (economica e culturale) che non favorisce l'iscrizione dei giovani ad alcuni corsi di studi di carattere eminentemente formativo.

I requisiti di ammissione appaiono ampiamente adeguati al percorso di studio; pur tuttavia si deve rilevare una generale formazione culturale 'in entrata' meno accurata, conseguenza diretta di alcune discutibili scelte nell'organizzazione della scuola secondaria di II grado.

Il CdS (come già indicato) ha già proceduto ad una più equilibrata razionalizzazione e suddivisione delle discipline non solo fra i due semestri del CdS ma anche fra il CdS triennale e le lauree specialistiche, proprio al fine di garantire una maggiore specificità curricolare in queste ultime e un più marcato coordinamento e una omogeneizzazione tra gli insegnamenti. Tali provvedimenti troveranno una traduzione pratica nelle modifiche introdotte nell'Offerta formativa per l'a.a 2014-15.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1:** *Recupero Fuori corso*

**Azioni da intraprendere:** Più incisiva pubblicità della figura dello studente non impegnato a tempo pieno (prevista dallo Statuto di Ateneo). Progetto di recupero di studenti fuori corso a livello di Dipartimento.

#### **Obiettivo n. 2:** *Internazionalizzazione*

**Azioni da intraprendere:** incontro formativo. In concomitanza con la pubblicazione del bando Erasmus, si intende organizzare un incontro nel quale esporre agli studenti interessati le informazioni sulla metodologia di accesso alle borse di studio, e le possibilità di formazione all'estero.

#### **Obiettivo n. 3:** *Calendario esami*

**Azioni da intraprendere:** al fine di una migliore programmazione degli esami si procederà ad una sperimentazione (per un anno) di un nuovo calendario di esami, nel quale nessuno degli appelli si potrà sovrapporre alla didattica.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1:** *Strutture e ambienti*

**Azioni intraprese:** pur non essendo una problematica immediatamente riconducibile all'operato o alla responsabilità del CdS, si può affermare che l'Ateneo si sta muovendo in direzione di un soddisfacimento delle esigenze manifestate dagli studenti di un generale miglioramento o ampliamento delle strutture a disposizione. Per quanto riguarda il sistema delle biblioteche, pur non rientrando nelle responsabilità del CdS, si segnala la creazione di un Centro bibliotecario che accorpi i patrimoni librari di Facoltà confluite in differenti dipartimenti; l'auspicio (condiviso anche dagli studenti) è che a tale azione possa seguire una più generale ripensamento degli spazi destinati alle biblioteche.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata in parte posta in essere.

#### **Obiettivo n. 2:** *Modalità accertamento conoscenze*

**Azioni intraprese:** Si tratta di una delle criticità evidenziate dal questionario degli studenti; il CdS ne ha recepito le istanze ed ha infatti provveduto ad una sostanziale trasformazione delle modalità dell'accertamento delle conoscenze: accanto alla procedura totalmente informatizzata di espletamento dell'intera procedura della valutazione (prenotazione esami, statini e verbali computerizzati) ai docenti è stato suggerito di prevedere sin già nella redazione del programma del corso, alcune forme di verifica alternative ed intermedie: nei singoli corsi, pertanto, si hanno tesine, seminari, esoneri, prove intermedie, verifiche in itinere (anche con l'ausilio durante le lezioni di supporti informatico-digitali) che, seppur in una fase ancora sperimentale, hanno riscosso un discreto riscontro, nonché il favore da parte degli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione correttiva suggerita, articolata in eterogenei settori (didattica e accertamento), risulta solo in parte realizzata e nelle quote ancora in fase sperimentale (prove intermedie) ha mostrato un apprezzamento presso i docenti; a questi si chiederà di scegliere l'opzione più gradita già in fase di presentazione del programma cui verrà data ampia ed immediata pubblicità sul sito del Dipartimento (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-triennali/programmi-laurea-triennale-in-lettere>)

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti:

- 1) <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>
- 2) <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>
- 3) <http://uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati/dati>
- 4) Relazione annuale della Commissione paritetica (dicembre 2013).

Non risultano fattori o elementi ostativi al regolare e corretto svolgimento delle attività del CdS. Tuttavia è stato previsto un monitoraggio in direzione del miglioramento del funzionamento e dell'implementazione dei supporti multimediali (proiettori, collegamento internet wi-fi) momentaneamente non disponibili a causa della ridefinizione dei contratti di manutenzione con le ditte appaltatrici.

-Gli insegnamenti, tutti pienamente corrispondenti alle descrizioni dei programmi, si caratterizzano per una valutazione che già da quest'anno accademico 2013-2014 forme di valutazione in itinere' o esoneri parziali e prove scritte.

-Il CdS pubblica i programmi degli insegnamenti già nella primavera antecedente l'inizio dei corsi .

Gli orari delle lezioni sono strutturati in modo da garantire un'efficace frequenza di tutte le discipline del CdS, suddivise per curriculum.

Le aule, non sovraffollate e capienti, sono accessibili ai diversamente abili, dispongono di ausili necessari alle varie disabilità, alcune sono dotate di attrezzature per il supporto linguistico, quasi tutte per quello multimediale e interattivo.

Sulla base dei dati disponibili sulla valutazione della didattica il CdS in Lettere (per l'a.a. 2011-12) si segnala per un sostanziale avanzamento nel livello di gradimento degli studenti. Ad esempio, alla domanda sulla soddisfazione per le lezioni nei singoli insegnamenti il CdS in Lettere (D.M. 270/04) si posiziona al 22° posto totale dal 47° dello scorso anno, un dato che riassume un generale apprezzamento della didattica.

Su base nazionale il CdS si distingue per un'età media alla laurea di 23.9 anni a fronte dei 24.8 della media nazionale, cui corrisponde per l'a.a. 2012-13 anche una votazione media finale più alta (votazione di 107.1 rispetto alla media nazionale che è di 105.3).

Gli studenti del CdS risultano decisamente soddisfatti per una percentuale del 30.4%, appena inferiore alla media nazionale (33%), cui si aggiunge il 53.2% complessivamente soddisfatto, e il 57.6% dei laureati si riscriverebbe allo stesso CdS. Un dato significativo che esalta anche la stessa portata culturale del CdS si può cogliere nella percentuale di quanti, ben il 91% dei laureati, intendono proseguire gli studi, facendo conseguentemente calare le percentuali di coloro che si occupano subito dopo la laurea triennale.

Ancora una volta si deve richiamare l'attenzione sul grave ritardo nella trasmissione dei dati, soprattutto in riferimento alla cogente tempistica richiesta dal Riesame annuale.

**Dalla relazione della Commissione Paritetica non si evincono criticità diverse da quelle qui segnalate.**

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo:** *miglioramento percorso dello studente*

**Azioni da intraprendere:** Pur a fronte dei dati positivi emersi dalle risposte ai questionari di gradimento degli studenti, il CdS intende prevedere con il servizio di tutorato un monitoraggio costante della situazione curricolare degli studenti (esami sostenuti, indice di successo); il CdS si impegna altresì in una revisione del calendario delle lezioni che vada nella direzione di un riequilibrio 'sostenibile' del carico didattico fra i due semestri.

**Modalità e tempi:** Già in fase di presentazione dei programmi, il CdS intende dar seguito alla sperimentazione avviata in quest'anno accademico, invitando i docenti a prevedere prove in itinere (esoneri o seminari) di accertamento della preparazione degli studenti in previsione dell'esame finale. I risultati di tale azioni potranno essere valutati a partire dal prossimo anno accademico e lungo il corso dell'intero triennio della coorte 2013-14.

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1:** *inserimento nel mondo del lavoro*

**Azioni intraprese:** la natura del CdS essenzialmente formativa, nel senso specifico di una formazione culturale ampia e diffusa, rimane senz'altro quella prodromica ad un proseguimento degli studi specialistici nei vari settori in cui è articolata la cultura umanistico-letteraria, pur permanendo la possibilità per i laureati di poter (sporadicamente) entrare nel mondo del lavoro. D'altra parte, poiché lo sbocco professionale primario per i laureati in Lettere resta l'insegnamento (le cui procedure di accesso sono state recentemente oggetto di revisione da parte del Miur), non sembra opportuno scoraggiare o disincentivare il proseguimento degli studi e quindi la formazione 'specialistica' dei futuri insegnanti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** sono state intensificate le occasioni di contatto con il mondo del lavoro (tirocini, stages, lezioni) più mirate ai settori di maggiore interesse, caratterizzati da una applicazione pratica delle competenze.

L'elenco delle convenzioni per stages e tirocini è pubblicato al link <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocinio-lettere>; tra quelli organizzati hanno riscosso un sicuro successo di partecipazione Il "Forum del libro" organizzato dalla cattedra dalla prof.ssa Maria Porcelli e "L'editoria ai tempi dell'Ipub" organizzato dalla prof.ssa Ines Ravasini. Si sottolinea, inoltre, tra i nuovi accordi sottoscritti la presenza di convenzioni con importanti strutture culturali pubbliche e private del territorio quali Puglia Sound, Fondazione Petruzzelli, Teatro Abeliano, Teatro Pubblico Pugliese.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come si evince dalle tabelle Istat, i laureati in Lettere, accanto al tradizionale sbocco nell'insegnamento scolastico, universitario e nella ricerca culturale di alta specializzazione (addetti alla formazione e alla ricerca), possono implementare e gestire le strategie e le politiche di offerta di servizi culturali (cinema, teatri) e di attività ricreative e pedagogiche. Tra le categorie cui possono accedere vi è quella degli Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela; applicano le conoscenze esistenti in materia di gestione e di organizzazione dei sistemi sociali e produttivi; studiano il linguaggio, la letteratura, la storia, la filosofia; informano sugli avvenimenti; coadiuvano alla conservazione del patrimonio culturale. Essi possono inoltre collaborare con le redazioni di radio e televisioni pubbliche e private; collaborare all'organizzazione di eventi nell'ambito delle arti e dello spettacolo; redigere testi pubblicitari; redigere testi tecnici.

Sulla base dei dati Alma Laurea 2012 risulta che il CdS in Lettere dell'Ateneo di Bari ha raggiunto un significativo risultato nella fruizione di tirocini da parte degli studenti (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=11&pa=tutti&classe=10005&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=ateneo&LANG=it&CONFIG=profilo>) non soltanto quelli organizzati o svolti dall'Università di Bari ma soprattutto organizzati e svolti al di fuori dell'ateneo.

Il tirocinio inoltre viene valutato attraverso una relazione scritta del tutor aziendale, e un colloquio finale sulla base della discussione della relazione obbligatoria di fine attività da parte dello studente.

I dati in possesso, fortemente parziali e peraltro comuni a Cds simili di questo come degli altri Atenei italiani, testimoniano una situazione di scarsa occupazione/occupabilità dei laureati triennali in Lettere e non consentono di procedere ad ulteriori valutazioni se non quella di una volontà segnatamente condivisa da chi intraprende questo percorso di formazione di proseguire gli studi.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo: *inserimento nel mondo del lavoro***

La criticità emersa riguarda, come per lo scorso Riesame, il reperimento di un lavoro adeguato al titolo di studio. Il dato relativo alla prosecuzione degli studi, come si è indicato al punto 3.A, è senz'altro chiarificatore in tal senso della volontà di prosecuzione negli studi dei laureati nel CdS in Lettere.

**Azioni da intraprendere**

Senz'altro ci si auspica che le forme di maggiore contatto attraverso stage, tirocini e lezioni formative con esponenti del mondo del lavoro possano indirizzare i laureati in Lettere verso una maggiore consapevolezza nelle scelte operate e degli sbocchi disponibili oltre l'insegnamento o un proseguimento della formazione.

**Modalità**

In tal senso si provvederà a favorire l'incontro degli studenti con il delegato alla creatività dell'Ateneo, una figura di recente istituzione che ha il compito di illustrare le possibilità di lavoro nel campo della creazione di nuove imprese, di start-up e spin-off in ambito culturale.